



NOTIZIE DAL GRUPPO ECOLOGICO TERRANOSTRA
VIA UMBERTO 1° 17 BARIANO N° 8 GENNAIO 2008

FATTI.. E PAROLE

Con l'Infoget 2008 cogliamo l'occasione per presentarci ai nuovi Barianesi che ancora non ci conoscono e di riassumere a tutti le varie idee, i fatti e le iniziative svolte durante l'anno.

Il gruppo ecologico si è ufficialmente costituito nel 1989 grazie ad un gruppo di amici che avevano la voglia e la volontà di impegnarsi per contrastare il costante degrado ambientale in corso da molti anni sul nostro territorio.

Si cominciò con piccoli interventi lungo il fiume Serio, le attrezzature erano poche ma la voglia di fare qualcosa di utile prevaleva su tutto.

Col passare del tempo i progetti diventarono sempre più importanti, e non erano solamente mirati all'area del Fiume ma allargati a tutto il territorio Comunale.

Grazie all'impegno di molte persone siamo arrivati, oggi, vicini al 20° anniversario.

Raggiungerlo sarà per noi un obiettivo importante.

In questi anni abbiamo lavorato con un unico e preciso scopo: tutelare e migliorare il territorio in cui viviamo.

Non è stato sempre facile, ma grazie all'aiuto di alcuni amici, alla collaborazione con le scuole e con le varie Amministrazioni che si sono susseguite negli anni, riteniamo di aver raggiunto dei traguardi apprezzabili.

I risultati più evidenti si possono vedere soprattutto sulla sponda barianese del Fiume Serio.

Sommario

- 1 *Fatti.. e parole*
- 2 *Grazie Fratello Sole*
- 3 *Energie rinnovabili*
- 4 *Abusi edilizi PAI 1*
- 5 *Roggia Morla*
- 6 *Tutti insieme in bicicletta*
- 7 *BreBeMi una autostrada dannosa*
- 8 *Cresce il Bosco dei Bambini*



Girando in bicicletta o a piedi lungo una serie di nuovi sentieri segnalati da appositi cartelli e bacheche informative, si raggiungono le più belle aree verdi del Parco Serio, come il Bosco dei Bambini, le Prise, la Boschina della Fada, attrezzate da un percorso vita di 12 stazioni e da aree di sosta dove ci si può fermare e godere di quello che la natura ci sa ancora offrire. *(segue)*

Anche quest'anno, in queste aree, sono stati numerosi gli interventi di manutenzione e piantumazione, per migliorare e permettere a tutti di fruire nel migliore dei modi questi spazi verdi.

Sempre in collaborazione con

l'Amministrazione comunale e le scuole anche

quest'anno si è svolto il Marzo ecologico 2007: una serie di iniziative, attività e visite guidate che hanno lo scopo di trasmettere alle giovani generazioni il rispetto e la valorizzazione

dell'ambiente che ci circonda.

Ultima iniziativa in ordine cronologico, la bicicletata del 22 settembre Bariano- Romano



organizzata in collaborazione con varie associazioni Barianesi/ Romanesi con il fine di sensibilizzare gli enti preposti per il prolungamento della pista ciclabile dal ponte del fiume Serio fine a Romano.

Continua la Collaborazione con i vari comitati

per informare i cittadini sulle problematiche legate ai progetti

dell'autostrada BREBEMI e dell'alta velocità ferroviaria.

Questo è un piccolo riassunto delle attività del GET, chiunque fosse interessato può trovarci tutti i lunedì dopo le 21 presso la

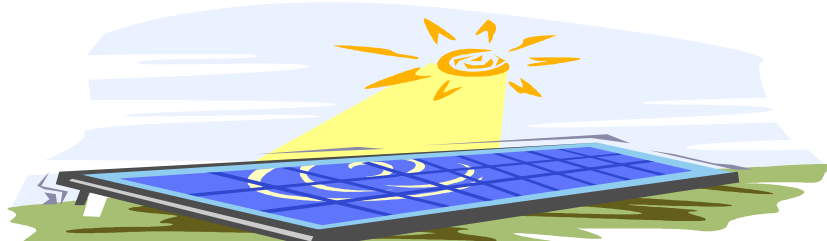
nostra sede (via Umberto I° 17) o scriverci all'indirizzo di posta elettronica :

get@terranostrabariano.it

GRAZIE FRATELLO SOLE

Domenica 23 novembre è stato inaugurato presso la scuola elementare di Bariano l'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica.

Questo impianto ogni anno produrrà 59.000 Kw, porterà ad un ricavo da energia di 27.000 €, favorirà un risparmio sulle spese della scuola di 4.000 €, ridurrà le emissioni di anidride carbonica (rispetto ad un impianto ad olio combustibile) di 41 tonnellate e garantirà molti altri vantaggi.



Ma, aldilà delle cifre (che sono notevoli), un plauso all'Amministrazione Comunale che ha creduto in questa innovativa modalità di produrre energia.

Il luogo scelto per questa iniziativa non poteva che essere la scuola per dimostrare ai ragazzi che, una volta tanto, tutto quello che si insegna sulla difesa dell'ambiente e in questo caso sulle fonti energetiche rinnovabili è stato realizzato.

ENERGIE RINNOVABILI

Tutti gli organismi hanno bisogno di energia per vivere e l'energia è legata a tutte le attività umane.

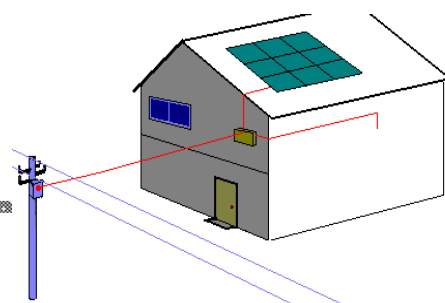
Finora l'uomo ha sfruttato le fonti di energia esauribili in un'ottica non sostenibile dal punto di vista ambientale. Negli ultimi decenni, però, la questione della sostenibilità ambientale è tornata ad occupare dibattiti nazionali ed internazionali.

Le fonti di energia rinnovabile sono potenzialmente inesauribili (sole, vento, maree, geotermia ecc.) ed hanno un impatto ambientale relativamente limitato o nullo, dal momento che non vengono rilasciate nell'ambiente sostanze inquinanti.

Nell'ottica della produzione di energia da fonti rinnovabili di recente anche lo Stato ha incentivato queste tecnologie. E' in questa situazione che si inseriscono i sistemi solari fotovoltaici per la produzione di energia elettrica e solari termici per la produzione di acqua calda – eventualmente integrabile con gli impianti di riscaldamento.

Un impianto solare termico è in grado di produrre una grandissima quantità di calore sfruttando l'energia delle radiazioni solari, sia in estate che in inverno. L'acqua riscaldata dall'energia catturata dai pannelli solari viene usata direttamente se sufficientemente calda, oppure ulteriormente riscaldata da una caldaia tradizionale. In ogni caso il risparmio è notevole, poiché l'acqua nel serbatoio è già stata preriscaldata dai pannelli.

Con i pannelli fotovoltaici, invece, è possibile vendere l'energia pulita prodotta senza emissioni di anidride carbonica, diventando, anche, una fonte di guadagno per le famiglie o le imprese. Per approfondire l'argomento, il Gruppo Ecologico Terranostra organizzerà, nell'ambito del Marzo Ecologico 2008, alcune serate in cui saranno spiegati funzionamento, costi e vantaggi di questi impianti. Ti aspettiamo!



Sintesi delle agevolazioni previste dal Decreto Interministeriale denominato "Conto Energia"

Il Conto Energia è il sistema con il quale lo Stato incentiva la produzione di energia elettrica con impianti fotovoltaici.

Si basa sull'adozione di una "tariffa agevolata" che il G.S.E. (il Gestore dei Servizi Elettrici ex G.R.T.N.) è **impegnata** a pagare a tutti i soggetti (persone fisiche o giuridiche) che, attraverso la realizzazione degli impianti, immettono l'energia elettrica prodotta nelle reti elettriche locali.

Il **diritto** alla tariffa agevolata è relativa a tutta l'energia elettrica prodotta indipendentemente dal suo utilizzo per un periodo di 20 anni.

Oltre alla tariffa i "produttori fotovoltaici" ricavano un ulteriore beneficio economico costituito dal "prezzo" di vendita dell'energia prodotta (al distributore locale o direttamente ad un proprio cliente) o dal risparmio economico conseguito attraverso la riduzione (od annullamento) della propria "bolletta" elettrica.

Le **tariffe agevolate** vanno da 0,36€/kWh (per impianti di potenza superiori ai 20kWp e posizionati sul suolo) a 0,49€/kWh (per impianti inferiori ai 3kWp e con superfici fotovoltaiche totalmente integrate nella struttura edilizia). Si privilegiano, pertanto, gli impianti di piccole dimensioni e quelli a minor o nullo impatto visivo.

ABUSI EDILIZI PAI 1 (EX CRC)

Dallo scorso anno ci sono alcune novità nella cronistoria degli abusi edilizi nel piano attuativo industriale PAI 1 a nord della ferrovia.

1) I lottizzanti sembra abbiano “intuito” che parte del terreno adiacente la Roggia Morla è area pubblica che è stata occupata abusivamente (circa 6.000,00 mq), e, a giugno 2007, hanno chiesto alla Regione Lombardia che venga perimetrata per stabilire i confini (intanto sono passati 10 anni).



2) La strada abusiva realizzata nel 2003 dai lottizzanti, che è parallela alla linea ferroviaria MI-VE ed è lunga circa 400 mt, deve essere smantellata, e tutta l'area ripristinata a seguito dell'ordinanza del Comune di Bariano del marzo 2006.



Ad oggi i lavori non sono ancora iniziati (Chi deve far rispettare l'ordinanza? Perché i lavori non sono ancora iniziati?)

3) TerraNostra, a seguito anche di queste notizie, nell'agosto del 2007 ha chiesto all'Amministrazione Comunale di farsi carico di un risarcimento per i danni subiti dal Get e anche da tutta la popolazione di Bariano pari ad € 6.000,00 riguardante il ripristino del sentiero naturalistico della fontana del Carmen semi distrutto da queste opere abusive. Si chiede inoltre che venga fatta rispettare l'ordinanza di ripristino dello stato dei luoghi riguardante la strada abusiva parallela alla linea ferroviaria.

Nel frattempo la convenzione urbanistica firmata tra i lottizzanti e l'attuale Amministrazione comunale scade il 28 febbraio 2008.

La speranza e l'auspicio per il 2008 è che si ponga fine positivamente a questa annosa vicenda che ha causato solo danni e disagi (tra l'altro i capannoni “ritagliati” con l'uscita proprio sulla strada abusiva non sono ancora utilizzati, probabilmente neanche venduti), pertanto con la buona volontà e l'impegno delle autorità competenti la questione potrebbe risolversi in tempi relativamente brevi.



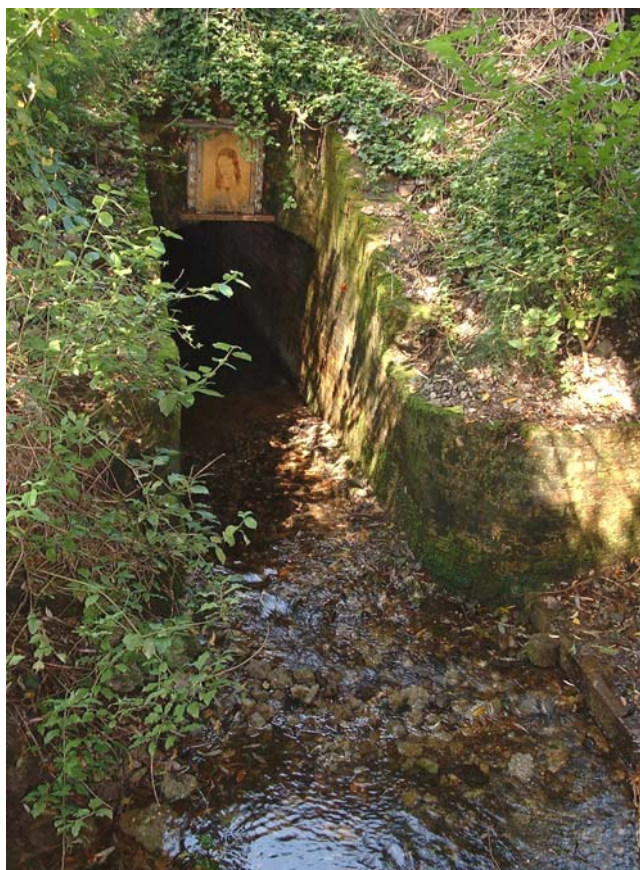
ROGGIA MORLA: CHE SI FA? CHI PAGA?

Finalmente si parla della Roggia Morla, il corso d'acqua presente sul territorio di Bariano, che ha una valenza storica, naturalistica ed ambientale notevole.

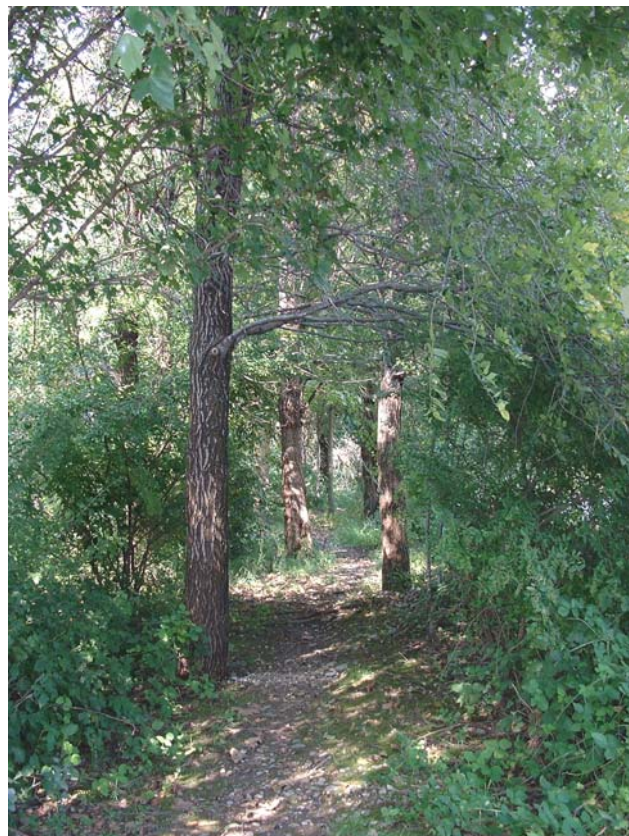
Nel 2005 il Comune di Bariano ha commissionato uno studio per la valorizzazione e la riqualificazione del suo alveo e delle sue sponde.

Riteniamo importante che si parli di pianificazione del territorio anche dal punto di vista ambientale e vegetazionale e non solo dal punto di vista urbanistico-edilizio; riteniamo inoltre opportuno fare sempre una ricognizione di quello che c'è, dello stato dei luoghi dove si vuole intervenire e, solo dopo, studiare gli interventi mirati alla salvaguardia e non allo stravolgimento del territorio.

Il riferimento è ad alcuni interventi già realizzati dal Get, ma non segnalati sul progetto consegnato all'Amministrazione Comunale: ad esempio, il percorso naturalistico della fontana del Carmen,



la riqualificazione vegetazionale della sponda sinistra della Roggia dall'ex allevamento trote fino alla Roggia Morletta, la riqualificazione dell'area demaniale recuperata dal Get negli anni 2001/2002.



Va poi considerato che la manutenzione dell'alveo (pulizia e bonifica idraulica) è già in carico al consorzio di bonifica della Media Pianura Bergamasca (consorzio al quale tutti i cittadini pagano già la quota loro spettante appunto per questi lavori).

Nella convinzione che sia utile salvaguardare anche questa fetta importante di territorio, auspichiamo che i progetti vengano preparati guardando il territorio e non fatti a tavolino, anche perché se poi non vanno bene e devono essere rifatti o accantonati il costo ricade interamente su tutti i cittadini.

TUTTI INSIEME IN BICICLETTA

Sabato 22 settembre, nell'ambito della settimana della mobilità sostenibile, 160 persone hanno sfilato in bicicletta lungo la pista ciclabile da Bariano a Romano, per chiederne il completamento nel tratto compreso nel Comune di Romano.



L'iniziativa è stata proposta dal Gruppo Ecologico TerraNostra di Bariano e dal gruppo I Ciclopi di Romano, con la partecipazione di numerose associazioni e gruppi locali dei due paesi: un gemellaggio in nome dell'amore per la natura e a supporto della mobilità sostenibile. Il senso della manifestazione è stato portare all'evidenza delle Istituzioni l'esigenza sentita dai cittadini dei due Comuni, affinché la pista ciclabile da poco realizzata nel territorio di Bariano si congiunga con la neonata pista

realizzata a Romano nella zona artigianale in via Balilla, dando un'unitarietà a lavori che, allo stato attuale, trasmettono un senso di profonda incompletezza. Nonostante i contatti richiesti con l'Amministrazione Comunale di Romano, non è stato possibile avere un confronto in merito alla questione.



Si organizzeranno, quindi, altre iniziative di questo tipo nei prossimi mesi, per cercare di sensibilizzare maggiormente gli Enti competenti. In un periodo in cui il traffico è sempre più caotico, la benzina costa sempre di più (quando c'è...), l'inquinamento ci rovina i polmoni, la nostra vita è sempre più sedentaria, chiediamo che le Istituzioni facciano interventi concreti in favore della mobilità e della salute.



BreBeMi: le speculazioni di un'autostrada dannosa.

L'autostrada Brescia-Bergamo-Milano doveva essere un esempio da manuale di opera pubblica finanziata e realizzata da imprenditori. Sta rivelandosi essere esattamente l'opposto: un intervento della finanza pubblica che servirà ad alimentare un giro enorme di interessi privati.

Ormai risulta evidente che la cittadinanza sarà chiamata a sostenere tre volte le spese per la sua realizzazione tramite il finanziamento pubblico alla società privata che non è stata in grado di raccogliere i soldi necessari. Nonostante questo i pedaggi andranno tutti alle società private.

La stima dei costi è raddoppiata. Dagli iniziali 860 milioni di euro si è arrivati agli attuali 1514 milioni.

Nessuno può dire quanti saranno i milioni di euro che si andranno effettivamente a spendere. Se BreBeMi e Alta Velocità verranno realizzate i piani regolatori saranno scardinati, il territorio trasformato e i nostri comuni, rinchiusi tra svincoli barriere e urbanizzazioni selvagge (logistica, centri commerciali, artigianali e residenziale).

Abbiamo appreso dal bollettino comunale che il Sindaco di Bariano, sarà uno dei 3 rappresentanti dei Sindaci bergamaschi all'interno del Comitato dell'Accordo di Programma per l'attuazione delle opere.

Ci piacerebbe che il nostro Sindaco oltre ad osannare, strade, svincoli, tangenziali e autostrada, spiegasse pubblicamente ai cittadini Barianesi tutti i problemi che queste opere porteranno sul territorio.

Il passaggio di BreBeMi e TAV (alta velocità) cambieranno radicalmente le zone interessate.

Alcuni esempi:

1) Si creerà una forte espansione industriale lungo il tracciato con una conseguente distruzione della campagna e dell'equilibrio ecologico.

2) Impoverimento dell'attività agricola, molte aziende avranno i campi espropriati o divisi in due dalla fascia di asfalto e dal muro della ferrovia ad alta velocità. Saranno coinvolte rogge fontanili, cascine, aree protette, parchi non che il patrimonio culturale e storico dei vari paesi attraversati dall'autostrada.

3) Lo sviluppo di nuovi insediamenti industriali e residenziali, si associa ad un aumento del traffico leggero e pesante con un immancabile aumento dell'inquinamento atmosferico, idrico e acustico.

Questi peggioramenti avverranno in una zona tra le più inquinate del mondo.

4) La mobilità regionale sarà definitivamente consegnata al trasporto privato su gomma. Tutti gli studi medici hanno confermato, l'aumento di traffico comporta l'aumento esponenziale delle malattie respiratorie, allergie e tumori.

Le scelte fatte vanno in direzione opposta a quella di cui la nostra Regione ha bisogno. Serve una vera inversione di tendenza rispetto al modello di trasporto dominante che sta soffocando la Pianura Padana, un potenziamento del trasporto pubblico su rotaia e un intervento di fluidificazione sulla viabilità esistente.

Come tutti sanno, esiste un progetto alternativo all'autostrada, proposta da vari sindaci, cittadini e comitati che consiste nel raddoppio della Rivoltana e il potenziamento della statale 11. Convinti che è meglio "Usare quello che c'è, risparmiando anziché sprecare".

Lo slogan è sempre più attuale

***“CHI SEMINA STRADE
RACCOGLIE TRAFFICO”***

CRESCE IL BOSCO DEI BAMBINI

Grazie ad una nuova convenzione (2007-2010) stipulata tra il Comune di Bariano e il Gruppo Ecologico TerraNostra, è iniziato un nuovo intervento di forestazione dell'area denominata "Le Prise", di proprietà comunale che si trova nel Parco del fiume Serio.

Rappresenta la naturale prosecuzione dell'intervento iniziato nel 1993 dal Gruppo Ecologico TerraNostra in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

La realizzazione di allora diede origine al "Bosco dei Bambini", in cui gli alberi sono stati assegnati nel corso degli anni ai nuovi nati barianesi.

La prossimità de "Le Prise" (piantumazione realizzata nel 2001) al "Bosco dei Bambini" permette di fatto di ampliare il Bosco, aumentandone la valenza naturalistica e permettendo la continuazione della tradizionale assegnazione ai nuovi nati, altrimenti impossibile per la saturazione dell'esistente.

La piantumazione riguarda le 3 radure minori dell'area "Le Prise" e si completerà la contornazione alberata della maggiore che invece rimarrà libera, permettendo lo svolgimento di attività di gioco e svago complementari e aggiuntive ai percorsi ciclo-pedonali e al percorso vita recentemente realizzati.



Venerdì 8 febbraio ore 21.00

assemblea annuale del Gruppo Ecologico TerraNostra

Presso la sala consiliare

(Stallo della Misericordia)

Tutti i cittadini sono invitati a partecipare.

Seguirà rinfresco finale

www.terranostrabariano.it

Per chiarimenti, suggerimenti o altro puoi scrivere una mail all'indirizzo get@terranostrabariano.it